



Presentano

GOTTI – IL PRIMO PADRINO

Di

Kevin Connolly

Con

**John Travolta, Kelly Preston, Pruitt Taylor Vince, Stacy Keach,
Spencer Rocco Lofranco, William DeMeo e Stacy Keach**

AL CINEMA DAL 13 SETTEMBRE

Durata: 112 minuti

I materiali sono scaricabili dall'area stampa di www.eaglepictures.com

Ufficio stampa film
Ornato Comunicazione
Via Flaminia, 954
00191 Roma
Tel. + 39 06.3341017 + 39 06.33213374
segreteria@ornatocomunicazione.it

Ufficio stampa Eagle Pictures
press@eaglepictures.com

CAST TECNICO

Regia	Kevin Connolly
Sceneggiatura	Leo Rossi Lem Dobbs
Prodotto da	Randal Emmett George Furla Marc Fiore Micheal Froch
Direttore della fotografia	Michael Barrett
Musiche	Armando Christian Perex Jorge Gomes
Scenografia	Patricio M. Farrell
Costumi	Olivia Miles
Montaggio	Jim Flynn

CAST ARTISTICO

John Gotti

JOHN TRAVOLTA

Victoria

KELLY PRESTON

Angelo Ruggiero

PRUITT TAYLOR VINCE

John A.

SPENCER LOFRANCO

Sammy Gravano

WILLIAM DEMEO

Neil Delacroce

STACY KEACH

Sinossi

Il gangster John Joseph Gotti (John Travolta) scala i ranghi della mafia italiana di New York senza pietà. Dopo aver organizzato un sanguinoso colpo nelle strade di Manhattan all'inizio degli anni '80, Gotti diventò il capo della famiglia criminale dei Gambino, assicurandosi un posto nei libri di storia con il nome di "Teflon Don" - il protetto del sottocapo Aniello Della Croce (Stacey Keach).

Ripercorrendo gli eventi cruciali che hanno definito la sua carriera criminale durante gli anni '70, e le conseguenze di quei giorni di gloria fino a quando negli anni '90 fu colpito dalla malattia, il film presenta il ritratto di un uomo il cui percorso è stato segnato da violenza, ambizione, e, nonostante tutto, amore per la famiglia. A fare cornice alla narrazione, è una conversazione avvenuta in prigione nel 1999 tra Gotti e suo figlio John Gotti Jr. (Spencer LoFranco), in cui il protagonista ricorda le sue scelte come leader e come padre.

Gotti riuscì a muovere i fili della malavita, e a trasformare ciò che era stato creato dalla famiglia Gambino in una delle organizzazioni criminali più potenti della storia di New York. Racket, droga, gioco d'azzardo, estorsione e omicidio, divennero di uso comune per Gotti e la sua banda, rendendo così proibito il tradimento e qualsiasi coinvolgimento con la polizia.

Intrecciati all'intensa e avvincente sequenza di eventi, che portarono all'ascesa di Gotti, ci furono anche la decisione di Gotti Jr di lasciare la carriera da militare per unirsi agli affari della famiglia, e l'amore di Gotti per la devota moglie Victoria (Kelly Preston), la quale rimase sempre a fianco del marito.

La sua notorietà e le sue azioni cruente, portarono Gotti a diventare rapidamente il sospettato principale delle indagini dell'FBI, volte a smascherare le proficue attività dell'organizzazione criminale cui faceva capo. Incapaci di incastrarlo in più occasioni, le autorità convinsero l'uomo di fiducia di Gotti, Sammy "Il Toro" Gravano, a diventare un informatore. Condannato all'ergastolo, senza aver mai patteggiato, Gotti morì per un cancro alla gola all'età di 61 anni, in una prigione Federale del Missouri.

La produzione

Esplorando la personalità di un gangster

“Il film esplora i due lati della vita del gangster: da una parte la famiglia, con le sue vulnerabilità e le emozioni profonde, dall'altra il lato più oscuro”, afferma la leggendaria star John Travolta che veste i panni di Gotti.

Il ruolo ha richiesto una piena comprensione della personalità di Gotti, non solo alla luce delle sue azioni ma anche degli affetti che realmente contavano per lui. Fulcro emotivo del film è il rapporto tra Gotti e suo figlio, che gli autori hanno deciso di mettere in risalto per tutto il racconto.

“Il filo conduttore del film è una conversazione con suo figlio, nella quale Gotti Jr. chiede al padre di uscire dalla sua vita, a causa del senso di dovere che ha nei confronti della propria famiglia. Kelly e io siamo stati entrambi molto riconoscenti nei confronti di John Gotti Jr. e Victoria Gotti, che ci hanno permesso di fare molte ricerche sulla loro famiglia. John Jr. è stato sul set per la maggior parte del tempo, e questo è stato grandioso. Ho anche avuto l'opportunità di indossare i gioielli e i vestiti appartenuti a Gotti Senior”, conferma Travolta.

L'approccio di Travolta

Per l'attore e regista Kevin Connolly, l'idea di essere sul set con una star del calibro di John Travolta è stata un'opportunità irripetibile per lavorare con uno dei suoi eroi cinematografici. “L'idea di dirigere John Travolta nel ruolo di John Gotti è stata la prima cosa che mi ha colpito. Sono nato nel 1974, per cui chiamare John Travolta iconico sarebbe un eufemismo. Questa è stata la prima cosa che mi ha fatto interessare al progetto”. Connolly, da grande fan dei film di genere gangster, sapeva che l'attore avrebbe sostenuto il progetto su tutti i fronti.

“Dirigendo John Travolta ho imparato molto sulla recitazione, e ho osservato come ci si avvicina a un personaggio e alla scena. Il suo intero coinvolgimento nel film è pazzesco”. Come attore, Connolly è rimasto impressionato dalla preparazione di John e dalla dedizione che mostra in ogni momento. “Non ho mai lavorato con un attore così preparato. Si impegna duramente e si porta il lavoro a casa. Non è una persona che si presenta sul set e improvvisa, e i suoi metodi sono sorprendenti da osservare”.

Aggiunge il regista: “Ho le idee chiare sulle cose che mi piacciono, ma se un attore, in particolare uno con l'esperienza di John Travolta, ha un'idea diversa, sono sempre aperto ad altre proposte. Voglio permettere agli attori di considerare le loro scelte, e quindi di provare a riadattarle per metterli a loro agio.”

Il legame tra il regista e l'attore ha definito il modo in cui Gotti è stato portato sullo schermo, e ha permesso a entrambi di realizzare un lavoro autentico.

Connolly ricorda una conversazione con John, in cui l'attore condivideva i ricordi del suo amato padre. “John si è aperto con me per parlare del rapporto con suo padre. Non era un rapporto diverso da quello di altre persone. Lo ammirava molto e per lui era tutto.”

Tutto questo li ha aiutati a capire che la famiglia è fondamentale, anche per coloro che hanno abbandonato la retta via. “Non importa chi tu sia, tuo padre è tuo padre, e tua madre è tua madre, e i legami sono importanti per tutti, anche per la famiglia Gotti.”

Per Travolta, GOTTI non è stato un progetto come gli altri. Il suo coinvolgimento risale a sette anni fa, e l'attore fu da subito consapevole delle implicazioni nell'interpretare un personaggio reale, come avvenuto recentemente nella miniserie di successo IL CASO O.J. SIMPSON: AMERICAN CRIME STORY. “John è presente nella produzione da sei anni e il primo giorno tirai un sospiro di sollievo,

quando capii che aveva già ben definito il personaggio”, dice Kevin Connolly. “Lavorare con John Travolta è un’esperienza unica, basta chiedergli qualcosa di diverso e quello che può fare è impressionante.”

Ritrarre la figura di un padre o un marito, è un compito che l'attore non ha preso alla leggera, specialmente perché la famiglia di Gotti gli ha affidato con il cuore la sua storia. “Ero uno dei pochi attori approvati dalla famiglia Gotti per interpretare questo ruolo, ed ero affascinato dall’idea di essere una sorta di prescelto. Ciò mi ha dato l’ispirazione a interpretarlo in modo accurato, e questa è stata una sfida”, racconta Travolta sull’assunzione di tale responsabilità.

“Questo personaggio ha tante sfaccettature: il suo stile, la sua cadenza, il suo comportamento, il suo modo di pensare, sono tutte cose che fanno parte della gioia nel recitare”, conclude.

Lavorare con un regista - attore

Grazie alla sua esperienza dall'altra parte della telecamera, Kevin Connolly si è trovato in una posizione unica lavorando con questo talentuoso cast. Secondo John Travolta, Connolly sapeva come bilanciare gli aspetti sottili della trama con quelli più profondi. “Ha portato una ventata di freschezza e la volontà di raccontare la storia in modo originale. Penso che entrambi fossimo d'accordo, sul fatto che doveva essere più un film d'autore che un film gangster sfrontato” racconta il protagonista.

Connolly si è completamente fidato delle decisioni di Travolta riguardo al suo personaggio e gli ha permesso di mostrare le sue doti. “Kevin è un attore e capisce di cosa abbiamo bisogno. Ci sono fiducia e comprensione reciproche, e questo è molto importante.”, aggiunge Travolta.

Allo stesso modo, l'attore Pruitt Taylor Vince ritiene che il background recitativo di Connolly abbia fatto la differenza nelle loro interazioni. “Mi piacciono i registi che sono o erano anche attori. Ho lavorato con tutti i tipi di registi provenienti da diversi background, dalla telecamera e dal montaggio” aggiunge l’interprete di Angelo Ruggiero, “ma con i registi che sono anche attori ti senti più al sicuro, hai qualcuno che ti guarda le spalle e che sa cosa stai facendo.”

L'ultimo arrivato, Spencer LoFranco, che interpreta John Gotti Jr, è d'accordo con Vince, “Kevin è un attore. Ha iniziato come attore e capisce la prospettiva di un attore.” Kelly Preston, che interpreta Victoria Gotti, aggiunge: “Ha grandi idee come regista, ma è anche un attore, quindi ti parla come tale. Ha davvero una grande intuizione dal suo punto di vista”.

Molto più che una moglie

Per prepararsi al ruolo, Kelly Preston ha avuto l'opportunità di incontrare la vera Victoria Gotti, apprendendo così delle sue lotte durante i giorni di prigionia del marito. L'amicizia creatasi tra loro ha aggiunto ulteriore realismo alla performance. “Negli ultimi mesi Victoria e io ci siamo molto unite. È stata un'amica; ho potuto parlare con lei e potevo chiederle qualsiasi cosa. È davvero una donna straordinaria”, dice Kelly di Victoria Gotti.

“È molto forte, intelligente e adora i suoi figli. Era molto innamorata di suo marito, con cui è stata sposata per 40 anni, e lo sosteneva in tutto. Si amavano molto e si rispettavano. Gli uomini temevano John, la gente lo temeva, ma lei non aveva assolutamente paura”, aggiunge l'attrice.

Se interpretare un personaggio diventa una sfida per un attore, Kelly ammette che rappresentare una persona reale ancora in vita è stato davvero difficile. “Interpretare qualcuno che è vivo ha le

sue sfide. Tuttavia è come un dono. Può raccontarmi come ha reagito in certe situazioni, com'era la loro relazione, certi dettagli personali, con grande eccitazione rispetto al fatto che io la stia interpretando".

Oltre che dai loro incontri, Kelly Preston è stata ispirata anche da filmati tratti da interviste, così come da aneddoti dei figli di John e Victoria. "Ho avuto anche dei filmati, tra cui un'intervista che mi è stata utile per imparare come si muoveva e parlava", aggiunge.

"John Jr. e Victoria Jr., la figlia, hanno entrambi scritto un libro e sono ambedue eccellenti. Li ho letti accuratamente perché in essi c'era tanto sulla famiglia, sulle loro vite personali, su come hanno reagito e su ciò che realmente accadeva. Da attrice, mi è stato fatto un regalo permettendomi di usare tutto questo. "

Grazie a tutto questo materiale, Kelly Preston ha potuto costruire il ritratto complesso di una donna che è stata coinvolta in situazioni difficili, ma non ha mai vacillato. "Victoria mi ha detto che è stata dura. Per molti anni ha cresciuto i bambini da sola e le mancava profondamente il marito. La loro unica interazione era in prigione attraverso una parete di plexiglas."

Victoria Gotti è stata molto più che una moglie, perché ha tenuto insieme la famiglia e ricoperto il ruolo di madre tanto seriamente quanto John ha ricoperto quello di capo. Kelly Preston ha voluto portare sullo schermo le tragedie e le avversità che hanno affrontato. "Il suo compito era quello di crescere i bambini, quindi se qualcosa fosse andato storto John non lo avrebbe tollerato una volta uscito di prigione." Victoria diceva: "Questo è il mio lavoro, tu hai il tuo e io il mio". Hanno perso anche un bambino, e penso che sia stato il momento più difficile da ricostruire, ma nonostante ciò lo abbiamo realizzato in modo onesto".

Sebbene non si possa negare che la vita criminale di John Gotti fosse poco gratificante, Kelly Preston ha imparato, attraverso la sua ricerca e il contatto personale con la famiglia, che c'era molto di più. La gente lo amava e lo adorava, perché aiutò molte famiglie, per esempio mandando i loro figli al college. Scoprirete così tanti altri lati di lui, perché era un padre di famiglia eccezionale e avevano un ottimo rapporto", afferma l'attrice. "Victoria e John si sono davvero amati e portavano un grande rispetto l'uno per l'altro. Adorava i suoi figli e anche questo darà un quadro più ampio. Non si tratta solo di mafia."

Kelly Preston ha avuto l'opportunità di lavorare con il marito John Travolta per la terza volta nella loro carriera. "Mi piace lavorare con Johnny. Abbiamo lavorato insieme tre volte. Ci siamo incontrati quasi 30 anni fa, recitando in un piccolo film, e poi abbiamo lavorato insieme in DADDY SITTER con Robin Williams e nostra figlia Ella. Ci divertiamo molto a recitare insieme. Sotto certi aspetti è stato più semplice perché siamo sposati, ma il rapporto dei Gotti è una dinamica differente. Vivere i loro momenti e l'essenza della loro relazione è molto diverso e questa è stata la parte divertente", conclude.

L'ombra di mio padre

Il talentuoso artista Leo Rossi, che ha scritto la sceneggiatura del film e che interpreta Bartholomew "Bobby" Boriello, braccio destro di Gotti, ha portato un punto di vista unico alla narrativa. Il racconto è stato direttamente influenzato dalle sue conversazioni con lo stesso John Gotti Jr. Rossi sapeva che il film doveva mostrare entrambi i lati della sua vita. "La sceneggiatura che ho immaginato, dopo aver parlato con Gotti, trattava sia del suo lato criminale, ovviamente, ma anche della sua situazione familiare. Vedere come la vita mafiosa abbia colpito la famiglia, è stato altrettanto avvincente e così ho cercato di intrecciare i due elementi", spiega.

Parlare con Gotti Jr. ha dato forma al progetto di Rossi, soprattutto perché capì che il famigerato gangster voleva essere pulito e sincero. Voleva mettere le cose in chiaro. “Ho parlato a lungo con John, ed è stato molto disponibile. Mi è sembrato davvero che volesse dire la verità, ed era esattamente quello che volevo. John è stato totalmente onesto con me, e siamo andati avanti a parlare favolosamente.” Oltre al tempo trascorso con Gotti Jr., lo scrittore ha anche ascoltato altri membri della famiglia, aggiungendo più elementi alla sua prospettiva. “Ho trascorso quattro mesi e mezzo a Oyster Bay, Long Island, con John e la sua adorabile famiglia, Kim e tutti i bambini, ed è stato gratificante.”

Rossi sapeva che il nucleo del film doveva essere il rapporto tra Gotti e suo figlio, e le ripercussioni che le sue azioni continuavano ad avere su coloro che amava. Pensò a diversi titoli che potessero esprimere quella complessa dinamica padre-figlio. “All’inizio fu intitolato In THE SHADOW OF MY FATHER (Nell’ombra di mio padre). Ma dopo aver parlato a lungo con John, e dopo aver saputo di più sulla sua vita, sarebbe dovuto essere chiamato THE SINS OF MY FATHER (I peccati di mio padre), a causa delle conseguenze del suo nome sulle generazioni successive. Fino ad oggi, ogni piccola cosa su Gotti ha fatto vendere giornali, ma dietro c’è una famiglia che ne soffre”, nota Rossi.

Non sorprende che la decisione di interpretare “Bobby”, sia giunta anche grazie al tempo passato con Gotti, che lo reputò perfetto per quella parte. “Dopo essere stato con lui per circa tre settimane, John disse: “Sei come Bobby.” A quel tempo ero così confuso con tutti i nomi e gli chiesi “Chi è Bobby?” e lui rispose, “Bobby era uno dei miei più cari amici, autista, guardia del corpo e confidente di mio padre. “Nonostante le esitazioni iniziali, Leo Rossi, come suggeritogli dallo stesso John Gotti, alla fine accettò la parte.

Il cast

John TRAVOLTA (John Gotti)

John Travolta ha recentemente ottenuto recensioni entusiaste che gli sono valse un Primetime Emmy Award, un Critics Choice Award e due nomination ai Golden Globe per la sua interpretazione dell’avvocato di O.J Simpson, Robert Shapiro, nella miniserie “The People v. O.J. Simpson: American Crime Story” andata in onda nel 2016 su F/X e trasmessa in Italia da Fox Crime.

John inoltre ha recentemente vinto un Emmy e un Critics’ Choice Award per miniserie nelle vesti di produttore dello show insieme ai produttori esecutivi Ryan Murphy, Brad Simpson e Nina Jacobso.

John ha ricevuto due nomination come Miglior Attore Protagonista agli Oscar, la prima per LA FEBBRE DEL SABATO SERA, la seconda per la sua celebre interpretazione in PULP FICTION di Quentin Tarantino. Inoltre per la stessa famosa performance è stato nominato ai BAFTA e ai GOLDEN GLOBE, ed è stato nominato miglior attore dalla Los Angeles Film Critics Association.

Travolta ha ricevuto ulteriori elogi con GET SHORTY, vincendo il Golden Globe come miglior attore in un film, musical o commedia. Nel 1998, Travolta è stato premiato dalla British Academy of Film and Television Arts con il Britannia Award, e nello stesso anno ha ricevuto il Lifetime Achievement Award al Chicago Film Festival. Travolta ha anche vinto il prestigioso Alan J. Pakula Award dalla US Broadcast Critics Association per la sua interpretazione in A CIVIL ACTION, diretto da Steve Zailiane basato sull'omonimo best seller.

John è stato poi nominato ai Golden Globe per la sua interpretazione in I COLORI DELLA VITTORIA, diretto da Mike Nichols con Emma Thompson e Billy Bob Thornton, e nel 2008, ha ricevuto la sesta nomination ai Golden Globe per il ruolo di Edna Turnblad in HAIRSPRAY. Come risultato di questa performance, il Chicago Film Critics e il Santa Barbara Film Festival hanno deciso di riconoscere a Travolta il premio Lifetime Achievement.

John ha recitato in molti film di successo, guadagnandosi le prime nomination agli Oscar e ai Golden Globe per il suo ruolo in LA FEBBRE DEL SABATO SERA, che negli anni '70 lanciò il fenomeno della disco. Ha recitato poi nella versione per il grande schermo del musical GREASE e in URBAN COWBOY, influenzando le tendenze della cultura popolare. Altre sue celebri interpretazioni includono i thriller di Brian DePalma CARRIE e BLOWOUT, così come le commedie SENTI CHI PARLA di Amy Heckerling e MICHAEL di Nora Ephron. Travolta ha poi recitato in PHENOMENON e nel più grande incasso di John Woo BROKEN ARROW, grazie al quale ha iniziato ad affermarsi come star dell'action. Ha inoltre recitato in FACE/OFF con Nicolas Cage, e LA FIGLIA DEL GENERALE con Madeline Stowe. Nel 2005, Travolta ha ripreso il ruolo di Chili Palmer in BE COOL, sequel di Get Shorty. Inoltre, ha recitato al fianco di Scarlett Johansson nel film indipendente UNA CANZONE PER BOBBY LONG, proiettato al Festival del Cinema di Venezia, dove sia Travolta sia il film hanno ottenuto recensioni entusiastiche.

Tra gli altri film più recenti ricordiamo la commedia campione di incassi SVALVOLATI ON THE ROAD, il thriller d'azione SQUADRA 49, la versione cinematografica del fortunato fumetto THE PUNISHER, il drama BASIC, il thriller psicologico UNICO TESTIMONE, l'action CODICE: SWORDFISH, il film di fantascienza BATTAGLIA PER LA TERRA, tratto dal bestseller di L. Ron Hubbard e LONELY HEARTS.

Inoltre, Travolta ha recitato al fianco di Denzel Washington nel film diretto da Tony Scott PELHAM 1-2-3: OSTAGGI IN METROPOLITANA, e ha prestato la voce al protagonista del film d'animazione BOLT di Walt Disney Pictures. BOLT è stato nominato miglior film d'animazione agli Academy Award e ai Golden Globe del 2009, e il duetto di John e Miley Cyrus intitolato "I Thought I Lost You" è stato nominato come Miglior Canzone.

Travolta ha recitato in DADDY SITTER, film della Disney del 2009, con Robin Williams, Kelly Preston ed Ella Bleu Travolta, e successivamente nell'action thriller FROM PARIS WITH LOVE con Jonathan Rhys Meyers. John ha inoltre recitato con Taylor Kitsch, Blake Lively, Aaron Johnson, Benicio Del Toro, Salma Hayek, Emile Hirsch e Demian Bichir nel film diretto da Oliver Stone LE BELVE.

John ha recentemente completato le riprese di CIGARETTE, un film sul pericoloso mondo delle corse in motoscafo, e TRADING PAINT, nel quale interpreta un leggendario pilota di corse automobilistiche con Shania Twain, Michael Madsen e Toby Sebastian.

John ha ricevuto due prestigiosi premi per l'aviazione: nel 2003 l'American Institute of Aeronautics and Astronautics Foundation Award per l'eccellenza per i suoi sforzi nel promuovere il volo commerciale e nel 2007 il premio Living Vivends Ambassador of Aviation.

John attualmente detiene le licenze di pilotaggio per i jet e le abilitazioni per il Boeing 747 (Australian Cert) e il Boeing 707. Detiene anche licenze per Gulf stream, Challenger, Hawker, Falcon, Lear, Citationjets e per Havilland Vampire, Canadair CL-41 e jet militari Tutor / Tebaun.

Travolta è "Ambasciatore itinerante" per Qantas Airways e ha pilotato l'originale Qantas 707 durante il tour mondiale "Spirit of Friendship" nel 2002.

John ha pilotato il 707 per New Orleans dopo l'uragano del 2005 portando cibo e forniture mediche, e nel 2010 ha guidato di nuovo il 707 per Haiti, portando rifornimenti, medici e volontari dopo il terremoto.

John e sua moglie Kelly Preston promuovono la propria fondazione, la Jett Travolta Foundation, che raccoglie fondi per una vasta gamma di cause caritatevoli ed educative.

Kelly PRESTON (Victoria Gotti)

Kelly Preston è nata il 13 Ottobre del 1962 a Honolulu, Hawaii.

Travolgente attrice di talento, Kelly ha attirato su di sé l'attenzione internazionale grazie al ruolo di "Marnie Mason" nel film di Ivan Reitman I GEMELLI (1988), a fianco di Arnold Schwarzenegger e Danny DeVito. Con i suoi diversi personaggi in film come JERRY MAGUIRE di Cameron Crowe (1996); LA STORIA DI RUTH, DONNA AMERICANA (1996) di ALEXANDER PAYNE e GIOCO D'AMORE (1999), diretto da Sam Raimi, ha continuato a catturare l'attenzione del pubblico.

Nella prima parte della sua carriera, Kelly ha lavorato con il regista John Frankenheimer nel film 52 GIOCA O MUORI (1986), al fianco di Roy Scheider e Ann-Margaret.

La carriera di Kelly l'ha vista al fianco di alcuni grandi nomi di Hollywood come Kevin Spacey in CASINO JACK (2010); Quentin Tarantino, George Clooney, e Harvey Keitel nel film di Robert Rodriguez DAL TRAMONTO ALL'ALBA (1996); Kevin Bacon in DEATH SENTENCE (2007); Meg Ryan e Matthew Broderick in INNAMORATI CRONICI (1997); Debra Winger, Zooey Deschanel, e Hank Azaria in EULOGY (2004); Mike Myers in IL GATTO...E IL CAPPELLO MATTO (2003) e infine Rod Steiger e Julie Harris nel cortometraggio candidato all'Academy Award, LITTLE SURPRISES (1996).

Kelly è anche attivamente coinvolta nell'educazione, nella riforma della droga (nelle riforme legislative sugli stupefacenti) e in molte organizzazioni caritatevoli. Come risultato del suo lavoro, le sono stati riconosciuti numerosi premi. È sposata con John Travolta dal 12 settembre 1991, i due hanno due figli.

Pruitt TAYLOR VINCE (Angelo Ruggiero)

Pruitt Taylor Vince è nato a Baton Rouge, in Louisiana, e ha fatto il suo debutto cinematografico con ANGEL HEART - ASCENSORE PER L'INFERNO di Alan Parker. Ha ricevuto il plauso della critica per la sua interpretazione nel film del 1995 HEAVY al fianco di Liv Tyler e Shelley Winters. Il film ha vinto il Premio speciale della giuria al Sundance Film Festival di quell'anno.

Vince è apparso in oltre due dozzine di altri film tra cui BEAUTIFUL CREATURES, LE REGOLE DELLA TRUFFA, LEAVES AND GRASS, CAPTIVITY, WHEN A MAN FALLS IN THE FOREST, CONSTANTINE, IDENTITY, SIMONE con Al Pacino e Catherine Keener, 13 MOONS, con Steve Buscemi, TRAPPED con Charlize Theron e Kevin Bacon, MONSTER, sempre con Charlize Theron, CRIMINI INVISIBILI di Wim Wenders, LA VITA A MODO MIO di Robert Benton, con Paul Newman, due film di Oliver Stone: ASSASSINI NATI e JFK, CUORE SELVAGGIO di David Lynch, e con Alan Parker, COME SEE THE PARADISE, MISSISSIPPI BURNING e ANGEL HEART. Tra gli altri film, ON THE INSIDE, DON MCKAY, MANURE, THE ECHO, IN THE ELECTRIC MIST, IL DOTTOR DOOLITTLE, con Eddie Murphy, MUMFORD,

DROP DEAD SEXY, LOVE FROM GROUND ZERO, THE LEGEND OF 1900, COLD AROUND THE HEART, BEAUTIFUL GIRLS, SLICKERS II, CHINA MOON, JACOB'S LADDER, BARFLY e SHY PEOPLE.

Vince ha vinto un Emmy Award come miglior attore per il suo ruolo nel dramma della ABC MURDER ONE. Da allora, ha recitato in HEROES REBORN, TRUE BLOOD, THE WALKING DEAD, THE MENTALIST, DEADWOOD e TOUCHING EVIL. Ha anche recitato come guest star in HAWAII FIVE 0, JUSTIFIED, BONES, THE CAPE, oltre a una dozzina di altri show di successo.

Vince ha oltre 30 anni di esperienza teatrale come insegnante, scrittore, regista e attore, e ha trascorso due anni come artista presso la Louisiana State University di Shreveport.

Spencer LOFRANCO (John Gotti Jr.)

Spencer Rocco Lofranco è nato il 18 Ottobre 1992 a Toronto. Suo padre, Rocco C. Lofranco è un avvocato di Toronto e sua madre è una modella e attrice con la passione per la danza e il canto. I genitori di Spencer sono divorziati da quando lui era un bambino. Il suo debutto come attore avviene nel 2013 nella commedia romantica AT MIDDLETON con Conrad Hartman. Lofranco ha inoltre interpretato il ruolo di James Burns nel 2014 nel crime-drama JAMSEY BOY e ha inoltre recitato con Harry Brooks nel 2014 nel film di guerra UNBROKEN.

Gli autori

Kevin CONNOLLY (Regista)

Attore candidato al Golden Globe, noto per la sua versatilità sia in ruoli comici sia drammatici, Kevin Connolly continua a stupire sia davanti sia dietro la macchina da presa.

Attualmente Connolly ha preso parte alla nuova serie della FOX, PITCH, dove interpreta il presidente provvisorio della squadra dei San Diego Padres.

Connolly ha recitato nella serie di successo della HBO, ENTOURAGE, nominata per un Golden Globe come "Miglior serie televisiva - Commedia", serie di cui ha diretto anche il penultimo episodio.

Negli anni passati, Connolly è apparso in UN ANNO DA RICORDARE della Disney, al fianco di Diane Lane e John Malkovich. Connolly ha anche recitato in LA VERITÀ È CHE NON GLI PIACI ABBASTANZA con Jennifer Connelly, Drew Barrymore, Jennifer Aniston, Ginnifer Goodwin e Bradley Cooper. Tra gli altri film ricordiamo ALAN & NAOMI, THE BEVERLY HILLS HILLBILLIES, ANGUS, JOHN Q con Denzel Washington, ANTWONE FISHER diretto da Denzel Washington e ROCKY V con Sylvester Stallone.

Oltre ad apparire sullo schermo, Connolly è anche un regista di talento che ha lavorato su una varietà di progetti, inclusi video musicali, spot pubblicitari, serie tv e lungometraggi. Connolly ha debuttato alla regia con il corto WHATEVER WE DO, con Robert Downey Jr., Amanda Peet e Zooey Deschanel. Il film è stato presentato al Sundance Film Festival. Il suo primo lungometraggio è stato GARDENER OF EDEN, una commedia dark incentrata su dei giovani alienati nei sobborghi del New Jersey. Il film è stato prodotto da Leonardo Di Caprio e presentato in anteprima al Tribeca Film Festival.

Connolly ha anche diretto e vinto un Emmy Award per BIG SHOT, un episodio della serie 30 FOR 30. Di recente ha diretto il film indipendente, DEAR ELEANOR.

Recentemente ha diretto GOTTI con John Travolta.

Randall EMMETT (Produttore)

Uno dei produttori di film più prolifici dell'industria dell'intrattenimento, Randall Emmett ha prodotto oltre 50 lungometraggi fin dal suo inizio come assistente di Mark Wahlberg negli anni '90. Combinando acume finanziario con un'incisiva sensibilità creativa, Emmett è partner e co-fondatore insieme a George Furla di Emmett / Furla Oasis Films, una società di produzione dedicata allo sviluppo, finanziamento e produzione di intrattenimento cinematografico di alto livello.

Nell'ultimo decennio, la capacità di Emmett di realizzare film con attori e cineasti noti, ha portato molti film a diventare veri successi al box office - più di un quarto di miliardo di dollari solo nei botteghini americani. Emmett ad oggi ha stretto forti partnership con i principali studi di Hollywood, per finanziare e distribuire film commerciali in tutto il mondo, e prodotto film indipendenti acclamati dalla critica come NARC - ANALISI DI UN DELITTO e WONDERLAND, che hanno partecipato a famosi festival del cinema come il Sundance, Toronto, Berlino, Venezia e Telluride.

I più recenti film di Emmett includono SILENCE diretto dal premio Oscar Martin Scorsese, LONE SURVIVOR, con Mark Wahlberg; CANI SCIOLTI con Denzel Washington e Mark Wahlberg; ESCAPE PLAN con Sylvester Stallone e Arnold Schwarzenegger; BROKEN CITY con Russell Crowe, Mark Wahlberg e Catherine Zeta-Jones e infine END OF WATCH con Jake Gyllenhaal. Recenti produzioni sono: I PREDONI, con Bruce Willis, Dave Bautista e Adrian Grenier, AFTERMATH, con Arnold

Schwarzenegger; BUS 657 con Robert De Niro, Jeffrey Dean Morgan e Kate Bosworth; 90 MINUTES IN HEAVEN con Hayden Christensen e Kate Bosworth; EXTRACTION con Bruce Willis e Kellan Lutz.

L'ultima attesissima produzione di Emmett è il film GOTTI con John Travolta e Kelly Preston.

George FURLA (Produttore)

Dopo essersi laureato in economia aziendale alla University of Southern California, George Furla ha iniziato la sua carriera alla Cantor Fitzgerald and Company dove ha lavorato come trader azionario dal 1982 al 1985. Dopo la sua carriera con Cantor Fitzgerald, Furla ha lavorato con Jones and Associates per tre anni, dopo i quali inizia a gestire un fondo d'investimento. Dopo dieci anni ha creato una società di produzione cinematografica con il suo socio, Randall Emmett.

Alla Emmett / Furla Oasis Films, Furla utilizza il suo approccio con i fondi comuni di investimento, per modellare gli scenari di finanziamento dei film. Furla e Emmett condividono sia lo sviluppo del concept che l'organizzazione del finanziamento dei film. Emmett/Furla OasisFilms ha prodotto più di 80 film, tra cui SILENCE, I PREDONI, FIRST KILL, LONE SURVIVOR, ESCAPE PLAN, CANI SCIOLTI, BROKEN CITY, END OF WATCH, CONAN IL BARBARO, SFIDA SENZA REGOLE, RAMBO.